



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2382 del 05/05/2017

Progetto:	Verifica di ottemperanza Progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e Figline Valdarno (FI) costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara, D.M. 938, del 29/07/2009, e Determina DVA/2011/1486, del 26/01/2011, prescrizione A.1 <i>ID_VIP: 1607</i>
Richiedente:	ENEL produzione S.p.A.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/2256 del 01/02/2017, acquisita con prot. n. CTVA/316 del 06/02/2017, con la quale la Direzione Generale (*d'ora in avanti DVA*) dispone l'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione A₁ di cui al D.M. 938 del 29/07/2009 con riferimento al *progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei Comuni di Caviglia (Ar) e Figline Valdarno (Fi) - Costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni ed Allori all'interno della miniera di S.Barbara;*

VISTO il Decreto L.vo del 3 aprile 2006 n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 06 Luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 06 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 *disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA, in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L., fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che in particolare abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012) ed in particolare l'art. 15 ai sensi del quale "... entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, i progetti per i quali è in corso una procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 186, del decreto legislativo n. 152 del 2006, possono essere assoggettati alla disciplina prevista dal presente regolamento con la presentazione di un Piano di Utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5. Decorso il predetto termine senza che sia stato presentato un Piano di Utilizzo ai sensi dell'articolo 5, i progetti sono portati a termine secondo la procedura prevista dall'articolo 186 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ...";

VISTO il D.L. 25 gennaio 2012 n. 2, convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 28 "Misure straordinarie ed urgenti in materia ambientale" e successivamente modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

VISTO il D.M. n. 308 del 24/12/2015 recante gli indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale;

VISTO il Decreto DEC-2009-0000938 del 29/07/2009, con il quale, in seguito del parere favorevole con prescrizioni della CTVIA n. 224 del 19/12/2008, è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto proposto dalla Società ENEL Produzione S.p.A. di recupero della miniera di Santa Barbara;

VISTA la D.D. prot. DVA-2011-0001486 del 26/01/2011 con la quale, limitatamente alla realizzazione della "collina schermo" (Zona 1) - di volumetria pari a 1.350.000 m³, posta tra il lago di Castelnuovo e la zona industriale di Santa Barbara, da realizzarsi con l'impiego dei terreni provenienti dai cantieri del sottoattraversamento ferroviario di Firenze, a seguito del parere della CTVIA n. 604 del 03.12.2010, venivano dichiarate ottemperate le prescrizioni della lettera A, punti 1.1, 1.2, 1.4, 2 di cui al DEC-2009-0000938 del 29/07/2009, mentre le restanti prescrizioni della lettera A, punti 1.3, 1.5, 1.6, 1.10, non venivano ritenute facenti parte della Verifica di Ottemperanza;

VISTA la D.D. prot. DVA/2013/583 del 10/01/2013 con la quale, a seguito del parere della CTVIA n. 1126 del 14/12/2013, veniva approvato il Piano di Utilizzo delle Terre, ai sensi del D.M. 161/2012, relativo al "Intervento di realizzazione del passante ferroviario alta velocità di Firenze, dalla Stazione A.V. e delle opere connesse infrastrutturali - Lotto 2";

CONSIDERATO che la DVA, con nota DVA/2013/24358 del 24.10.2013, disponeva l'avvio di un supplemento istruttorio, con sospensione cautelare della D.D. prot. DVA/2013/583 del 10/01/2013, a seguito del quale il Piano di Utilizzo delle Terre relativo a "Intervento di realizzazione del passante ferroviario alta velocità di Firenze, dalla Stazione A.V. e delle opere connesse infrastrutturali - Lotto 2", ad oggi, non è stato definitivamente approvato;

VISTO il Decreto DEC-2013-0000002 del 11/01/2013 con il quale, a seguito del parere favorevole con prescrizioni n. 990 del 06.07.2012 della CTVIA, veniva espresso il giudizio compatibilità

ambientale del progetto definitivo proposto da ENEL Produzione S.p.A., di implementazione del 1° ambito della funzione ecologica e paesaggistica della collina schermo e delle tecniche adottate per la sua realizzazione, stralciando il piano di implementazione del 2° ambito operativo che prevede la formazione di un rilevato di volumetria pari a 200.000 m³;

CONSIDERATO che con il Decreto DEC-2009-0000938 del 29/07/2009 veniva espresso il giudizio di compatibilità ambientale per un ampio progetto di opere proposto dalla società ENEL Produzione S.p.A. mirate al recupero della ex miniera di Santa Barbara, subordinatamente al rispetto anche delle seguenti prescrizioni:

- **Prescrizione n. A1):** che ogni aspetto descritto ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10 del citato parere n. 224 del 19.12.2008 della Commissione tecnica per le Verifiche dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, nonché quello relativo al quadro prescrittivo e delle raccomandazioni di cui al parere della Regione Toscana, sia precisato al meglio nella fase di validazione/approvazione del progetto esecutivo;
 - **Prescrizione n. A2):** che sia presentato un Piano di Cantierizzazione relativamente al trasporto del materiale di scavo proveniente dalla costruzione del passante ferroviario dell'alta velocità del nodo di Firenze, materiale che dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs n. 04/2008. Il Piano dovrà contenere dettagli di calcolo del fabbisogno di inerti suddiviso per impiego previsto e tipologia. Il bilancio della movimentazione degli inerti dovrà inoltre indicare:
 - la provenienza del materiale di approvvigionamento;
 - le modalità di impiego del materiale di approvvigionamento;
 - i quantitativi e le caratteristiche dei materiali di approvvigionamento;
 - i quantitativi e le caratteristiche dei materiali di scavo e di demolizione;
 - i quantitativi dei materiali di riutilizzo;
 - per lo smaltimento di quelli in esubero, il Piano di deposito temporaneo e le aree di stoccaggio definitivo;
 - per le necessità di approvvigionamento, la ricognizione aggiornata dei siti di approvvigionamento, anche con riferimento alle disposizioni provinciali e/o regionali, dettagliando l'effettiva disponibilità dei materiali nei siti individuati
- Sarà inoltre necessario predisporre un Piano di Circolazione dei mezzi d'opera in fase di realizzazione che contenga i dettagli operativi di questa attività in termini di:
- percorsi impegnati;
 - tipo di mezzi;
 - volume di traffico;
 - percorsi alternativi in caso di inagibilità temporanea dei percorsi programmati;
 - eventuali percorsi di attraversamento delle aree urbanizzate

L'aggiornamento dell'elenco dei siti di approvvigionamento e l'analisi della movimentazione dovrà essere presentata con il progetto esecutivo e verificata periodicamente in fase di realizzazione dell'opera, sia sulla disponibilità dei siti di provenienza che sull'impiego nell'area in esame, il Proponente dovrà quindi dotarsi di un registro di gestione delle terre e della loro utilizzazione.

Il conferimento delle terre provenienti dal sottoattraversamento ferroviario di Firenze è limitato a 1.350.000 metri cubi così come previsto dalla configurazione di progetto relativa

alla formazione della duna di schermo tra il lago di Castelnuovo e la zona industriale di Santa Barbara. Ogni modifica a tale assetto dovrà essere soggetta a valutazione ministeriale.

PRESO ATTO che il proponente chiede la verifica di ottemperanza alla prescrizione A1 limitatamente al canale emissario del lago Castelnuovo, ovvero ad una parte di opera (costruzione del lago Castelnuovo nel sito della ex miniera Castelnuovo) compresa tra quelle previste nell'ambito del più ampio progetto delle opere di recupero ambientale della ex miniera Santa Barbara per il quale, con Decreto n. 938 del 29/07/2009, veniva rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal proponente, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione procedimento terre;
- Relazione geologica - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione geotecnica - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione idraulica - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Reazione idrologica - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione Tecnica Generale - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione di ottemperanza
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Relazione paesaggistica DPCM 12.12.2005;
- Documentazione fotografica stato attuale - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione sui manufatti da demolire - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Piano di cantierizzazione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Piano di gestione delle Terre ed allegati - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Relazione opere a verde e aspetti faunistici - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Piano operativo di monitoraggio acustico - Rel. Gen. - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 1 - Corografia - Stato attuale - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 2 - Planimetria - Stato attuale - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 3 - Planimetria - Stato di progetto - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 4 - Planimetria tracciamento - Stato di progetto - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 5 - Profilo longitudinale - Stato di progetto - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 6 - Stato di progetto - Sezioni trasversali 1- 15 - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 7 - Stato di progetto - Particolare immissione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 8 - Stato di progetto - Particolare immissione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 9 - Stato di progetto - Particolare immissione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 10 - Stato di progetto - Particolare immissione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 11 - Stato di progetto - Particolare immissione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;

- Tav. 12 - Stato di progetto - Sezioni tipo - Particolari - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 13 - Stato di progetto - Particolari - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 14 - Stato di progetto - Profili longitudinali piste e sezioni pista ciclabile e per manutenzione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 15 - Stato di progetto - Sezioni pista per manutenzione - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 16 - Stato di progetto - Sistemazione sponde lago Allori - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 17 - Stato di progetto - Layout cantiere due borri - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 18 - Stato di progetto - Rendering e simulazioni fotografiche delle sistemazioni previste - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Tav. 19 - Stato di progetto - Planimetria catastale - Progetto esecutivo emissario del Castelnuovo;
- Piano generale di monitoraggio ambientale - Relazione tecnica - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Aggiornamento dell'analisi modellistica del bilancio idrico e della qualità delle acque dei bacini dei laghi Castelnuovo, Allori e San Cipriano - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Monitoraggio della qualità dell'acqua dei laghi di Castelnuovo, Allori e San Cipriano e dei rispettivi emissari (nov 2014 - settembre 2015);
- Piano di monitoraggio della qualità dell'acqua dei laghi di Castelnuovo, Allori e San Cipriano e dei rispettivi emissari dal 2016 - Relazione tecnica - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Studio relativo alla produzione di inquinanti atmosferici nella fase di cantiere di cui al p.to 2 del "valutato che" e della prescrizione C27 del parere CTVA n. 224 del 19 dicembre 2008 - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Piano Generale di Monitoraggio acustico - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Relazione previsionale di Clima Acustico ai sensi dell'art. 12 c.3 L.R.89/98 - Relazione tecnica - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Piano di indagine faunistica nell'ambito del riassetto ambientale dell'ex area mineraria di S.Barbara - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- DEC-VIA 938/2009 Analisi delle osservazioni, delle prescrizioni e delle raccomandazioni relative agli aspetti floro-faunistici di riassetto e piano d'indagine floristico vegetazionale - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara;
- Relazione archeologica Generale - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara
- Relazione Rischio Rinvenimento Ordigni bellici - Progetto di recupero ambientale Santa Barbara

CONSIDERATO che il proponente, successivamente al giudizio di compatibilità ambientale del piano generale di interventi per il recupero della ex miniera Santa Barbara (DEC DVA 938/2009), con istanza acquisita al prot. n. DVA-2010-0030652 del 17/12/2010, avendo previsto la collocazione di ulteriori materiali pari ad un volume di 2.850.000 m³ eccedenti il volume di 1.350.000 m³ originariamente previsto, per un volume complessivo quindi pari a 3.050.000 m³, chiedeva, limitatamente al progetto definitivo relativo agli interventi di implementazione della funzione ecologica e paesaggistica della collina schermo, l'espressione del relativo giudizio di compatibilità ambientale e che tale progetto prevede la realizzazione di due manufatti in terra

ID_VIP 1607 Progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e Figline Valdarno (FI) costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara, D.M. 938, del 29/07/2009, e Determina DVA/2011/1486, del 26/01/2011, prescrizione A.1

finalizzati all'implementazione delle funzioni ecologiche e paesaggistiche della "Collina Schermo" prevista nell'ambito del progetto di sistemazione dell'intera area mineraria di Santa Barbara, denominati rispettivamente "Primo Ambito Operativo di Implementazione" e "Secondo Ambito Operativo di Implementazione";

Primo Ambito Operativo di Implementazione

Sarà costituito da un manufatto di estensione pari a 10,9 ha, sviluppo longitudinale di circa 410 metri in direzione Nord-Ovest - Sud-Est tra il terminal ferroviario Bricchette e le sponde del lago Castelnuovo, larghezza variabile fino ad un massimo di circa 350 metri ed un'altezza massima di progetto di circa 35 metri per un volume quindi pari a 2.850.000 m³;

Secondo Ambito Operativo di Implementazione

Sarà costituito da un manufatto di estensione pari a 4,9 ha, sviluppo longitudinale di circa 225 metri in direzione Nord-Sud parallelamente alla sponda Est del lago Castelnuovo, la larghezza alla base della collina è variabile fino ad un massimo di circa 200 metri per un'altezza massima di progetto di circa 16 metri ed un volume complessivo di materiali inerti pari a 200.000 m³;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con Decreto DVADEC-2013-000002 del 11/01/2013, ha espresso il giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo proposto da ENEL produzione S.p.A. di implementazione del 1° ambito della funzione ecologica e paesaggistica della collina schermo e delle tecniche adottate per la sua realizzazione, stralciando dal provvedimento sopra citato il piano di implementazione del 2° ambito operativo, non essendo note le caratteristiche del rilevato costituito da materiali inerti per un volume previsto pari a 200.000 m³;

CONSIDERATO che il Lago di Castelnuovo costituisce il recettore delle acque di drenaggio della collina schermo (direttamente per quanto riguarda il basamento del manufatto in terra previsto in adiacenza alla collina schermo e, per il tramite della rete di regimazione delle acque superficiali, per quanto riguarda la parte superiore), il dilavamento di eventuali materiali con caratteristiche riconducibili a quelle previste dalla colonna B di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs 152/06, potrebbe alterare la qualità delle acque del lago di Castelnuovo del quale, secondo la prescrizione C18 del DEC/DSA-2009-938 del 29 luglio 2009, deve essere garantita la balneabilità;

CONSIDERATO che, anche con riferimento alle prescrizioni di tutela del D.L.vo 42/2004, al vincolo idrogeologico, alla cantierizzazione etc ... il lago di Castelnuovo e relativa fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia è direttamente interferito dalla realizzazione della collina schermo;

CONSIDERATO che, successivamente al rilascio del Decreto di compatibilità ambientale (DEC-VIA 938 del 29/07/2009) del progetto di recupero della miniera di Santa Barbara, è entrato in vigore il D.M. 161/2012 (*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*) che consente (artt. 5 e 15) di portare a termine i progetti per i quali alla data di entrata in vigore di tale regolamento è in corso una procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 186 del D.Lvo n. 152 del 2006, secondo la procedura prevista dallo stesso articolo 186;

PRESO ATTO che, per il progetto di recupero della miniera di Santa Barbara, non risulta che alla data di entrata in vigore del D.M. 161/2012 fosse stata avviata alcuna procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 186 del decreto legislativo 152/06;

PRESO ATTO che, per come previsto nel Piano di Utilizzo delle Terre riguardante l'intervento per la realizzazione del Passante Ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze della nuova stazione AV di Firenze e delle opere infrastrutturali - lotto 2, i materiali di scavo saranno impiegati, qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. d) del DM 161/12, per la realizzazione della collina schermo della centrale termoelettrica Enel di Santa Barbara e che tale sito di destinazione è stato individuato nell'ambito del progetto di riambientalizzazione dell'area mineraria di Santa Barbara, interventi di implementazione della funzione ecologica e paesaggistica della Collina schermo della centrale Enel;

PRESO ATTO che ad oggi, a seguito della sospensione cautelare della D.D. prot. DVA/2013/583 del 10/01/2013, non risulta definitivamente approvato il Piano di Utilizzo delle Terre riguardante l'intervento per la realizzazione del Passante Ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze della nuova stazione AV di Firenze e delle opere infrastrutturali - lotto 2 che prevede come sito di destinazione finale dei materiali di scavo proprio la collina schermo;

CONSIDERATO che, con riferimento al sito di destinazione di gran parte dei materiali di scavo che verranno prodotti per la realizzazione del canale emissario (sponda ovest del lago degli Allori), interessato da evidenti movimenti gravitativi ancora in atto e dalla costruzione del futuro lago degli Allori previsto sempre nell'ambito degli interventi di recupero della ex miniera Santa Barbara di cui al DEC-VIA 938/99, non vengono forniti dal proponente gli elementi di dettaglio (caratterizzazioni ambientali dei terreni di scavo, modalità di consolidamento e regimazione delle acque del versante, dati geologici e geotecnici del sottosuolo etc....) necessari per poter esprimere qualsiasi valutazione in merito alla compatibilità ambientale degli interventi specifici;

VALUTATO necessario che il proponente presenti il Piano di Utilizzo delle Terre relativo all'intero progetto di recupero della ex miniera di Santa Barbara tenendo conto anche delle risultanze del Piano di Utilizzo delle Terre riguardante l'intervento per la realizzazione del Passante Ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze della nuova stazione AV di Firenze e delle opere infrastrutturali - lotto 2;

VALUTATO che qualsiasi valutazione in merito alla realizzazione del canale emissario del lago Castelnuovo, diversamente da quanto richiesto dal proponente, potrà essere effettuata in un contesto più generale che comprenda in primis l'opera principale di cui fa parte, ovvero l'intervento di realizzazione del lago stesso, al fine di garantire un giudizio unitario sull'intera compatibilità ambientale dell'opera, ma anche il più ampio intervento di recupero della ex miniera di Santa Barbara, caratterizzato peraltro da aree instabili per la presenza di processi geomorfologici attivi (frane, calanchi, intensi fenomeni erosivi) come ad esempio l'area in cui si prevede la realizzazione del lago degli Allori in cui, pur ritenendo plausibile l'influenza del deposito delle terre sulle condizioni generali di stabilità, per potere esprimere giudizi sui relativi impatti, è necessario che il proponente fornisca anche le seguenti informazioni:

- modalità di consolidamento del versante;
- modalità e tempi di posa definitiva delle terre e della regimazione delle acque;

ID_VIP 1607 Progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei comuni di Caviglia (AR) e Figline Valdarno (FI) costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara, D.M. 938, del 29/07/2009, e Determina DVA/2011/1486, del 26/01/2011, prescrizione A.1

- dati geologici e geotecnici utili alla ricostruzione del modello geologico e geotecnico del sottosuolo per la zona interessata dal deposito e per il versante sovrastante;
- verifiche previste dalla normativa vigente in materia di costruzioni per quanto riguarda il deposito delle terre;
- valutazione delle sovrappressioni indotte dai carichi ed andamento dei cedimenti nel tempo

CONSIDERATO che la prescrizione A1 del Decreto DEC-938 del 29/07/2009 prevede che ogni aspetto relativo al quadro prescrittivo e delle raccomandazioni di cui al parere della Regione Toscana sia precisato al meglio nella fase di validazione/approvazione del progetto esecutivo, ma al riguardo non risulta che ad oggi la Regione Toscana abbia dichiarato ottemperate tali prescrizioni;

CONSIDERATO che, successivamente al Decreto DEC VIA 938/2009 per il quale viene oggi chiesta l'ottemperanza alla prescrizione A1, è stato modificato l'assetto dell'originaria configurazione di progetto della collina schermo che interferisce direttamente ed indirettamente con le restanti opere del programma di recupero della ex miniera Santa Barbara, è mutato il contesto normativo e, non essendo stata avviata alla data di entrata in vigore del D.M. 161/2012 alcuna procedura ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/06, occorre redigere il Piano di Utilizzo delle Terre;

VALUTATO che il contenuto della prescrizione A2 del Decreto DEC-938 del 29/07/2009, nella parte in cui prevede di assoggettare a valutazione ministeriale qualsiasi modifica rispetto alla configurazione originaria di cui al primo giudizio di compatibilità ambientale (DEC VIA 938/2009) vada esteso anche a tutte le altre opere previste dall'intervento di recupero della ex miniera Santa Barbara che direttamente o indirettamente interferiscono con la collina schermo limitatamente alla quale, in ottemperanza alla prescrizione A2, è stato espresso un nuovo giudizio di compatibilità ambientale (DEC VIA 0002/2013);

VALUTATO quindi necessario, considerato che è stato espresso un nuovo giudizio di compatibilità ambientale limitatamente al progetto definitivo di implementazione del 1° ambito della funzione ecologica e paesaggistica della collina schermo e delle tecniche adottate per la sua realizzazione, assoggettare tutte le ulteriori opere previste per il recupero della ex miniera di Santa Barbara, ivi compreso il piano di implementazione del 2° ambito operativo della collina schermo, all'approvazione del relativo Piano di Utilizzo ed alle valutazioni di cui al D.Lgs 152/06 che consentano di escludere la possibilità di impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali interessate;


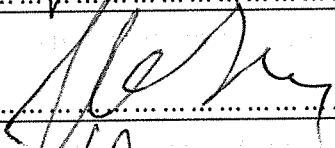
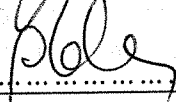
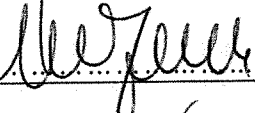
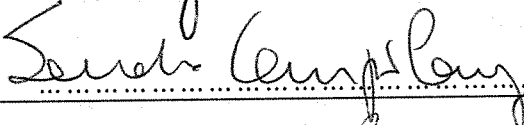
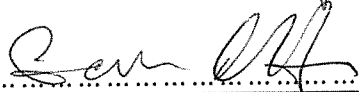
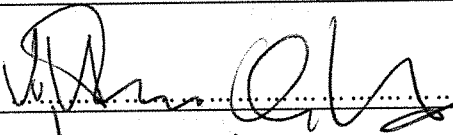
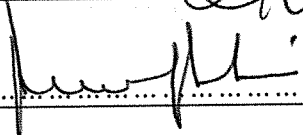
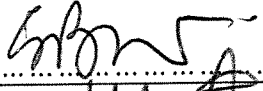

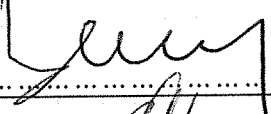
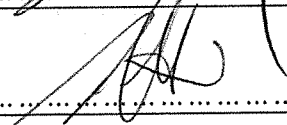
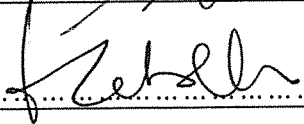
CONSIDERATO infine che, a prescindere dalle valutazioni e considerazioni fin qui esposte essendo trascorsi più di 5 anni dalla data in cui è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale (DEC-VIA 938 del 29/07/2009), potrebbe comunque essere necessario riproporre istanza di compatibilità ambientale per tutte le opere previste del piano di recupero della ex miniera Santa Barbara, ad esclusione della collina schermo;

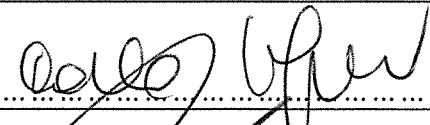
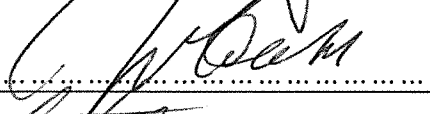
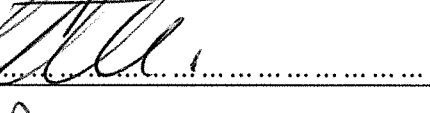
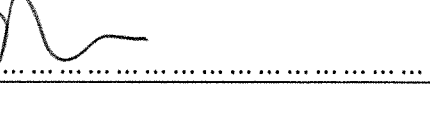
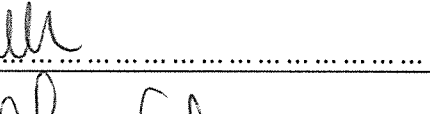


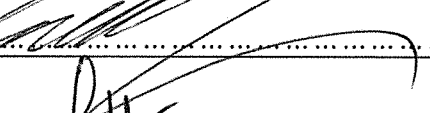
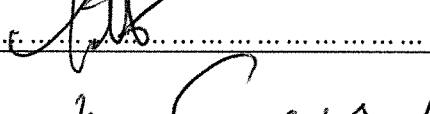
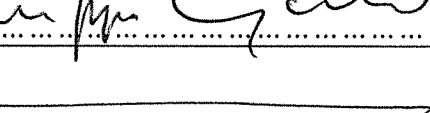
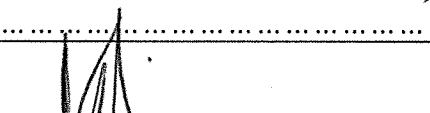
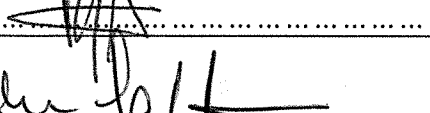

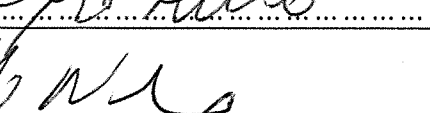
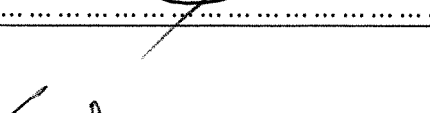
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

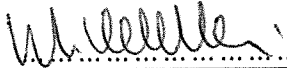
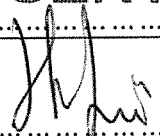
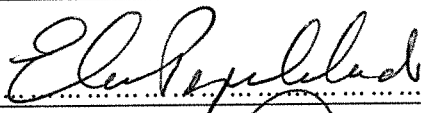
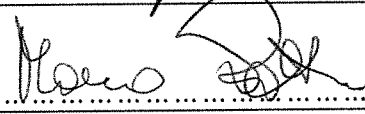

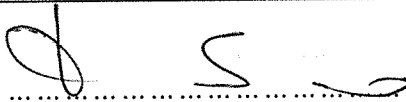
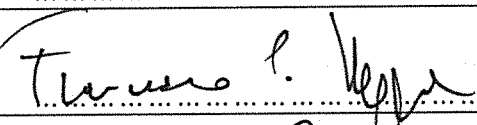
RITIENE

che la prescrizione A1 del Decreto DEC-938 del 29/07/2009 non sia al momento ottemperata.

ID_VIP 1607 Progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e Figline Valdarno (FI) costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara, D.M. 938, del 29/07/2009, e Determina DVA/2011/1486, del 26/01/2011, prescrizione A.1

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	

Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	

Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	